



# Zanzara Tigre

## Impariamo a difenderci



Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



## COME RICONOSCERLA

L'esemplare adulto di *Aedes Albopictus* (zanzara tigre) è di dimensioni tra **1 e 8 mm**, di colore nero con una banda bianca che attraversa longitudinalmente la faccia dorsale del torace; le zampe sono attraversate da bande bianche.

## DOVE SI TROVA

Importata nel mondo occidentale dall'Asia, la zanzara tigre ha colonizzato densamente ambienti diversi tra loro, ma accumulati dalla presenza di acque stagnanti. La sua propensione a riprodursi in **quantità di acqua ridotta** è confermata dal fatto che non si osservano larve di zanzara tigre in fossi, laghi, canali e altri luoghi ricchi d'acqua.

Nei centri abitati l'infestazione è associata, sul suolo pubblico, ai **tombini e alle bocche di lupo** per lo sgrondo dell'acqua piovana delle strade, tuttavia, un ruolo determinante nella diffusione e nello sviluppo delle infestazioni viene giocato da **foccoli** che si trovano in **aree private** come:

- caditoie e tombini pluviali;
- bottiglie, bicchieri, barattoli e lattine;
- innaffiatori, secchi e bacinelle;
- sottovasi;
- bidoni e vasche;
- teli di plastica che coprono cumuli di materiale;
- abbeveratoi per animali;
- grondaie otturate;
- pneumatici;
- anfore e rocce ornamentali.

Questi ambienti, quando sono umidi e ricchi di residui vegetali (foglie e scarti) sono un elemento di attrazione per la zanzara che li sceglie per la deposizione delle uova.

Punge soprattutto nelle ore più fresche della giornata, al mattino presto e al tramonto e riposa di

notte nella vegetazione. In Italia è presente come insetto adulto da marzo a novembre-dicembre con picco di massima densità al culmine dell'estate.

## IMPORTANZA SANITARIA

La zanzara tigre potrebbe essere coinvolta nella trasmissione di agenti causa di malattie tropicali nell'uomo quali: **Febbre gialla, Chikungunya e Dengue**.

La zanzara si infetta pungendo una persona malata nella fase acuta, poi il virus viene trasmesso all'uomo tramite punture successive. La puntura può causare gonfiori e irritazioni persistenti, pruriginosi o emorragici e spesso anche dolorosi. Nelle persone particolarmente sensibili, un elevato numero di punture può dar luogo a risposte allergiche che richiedono attenzione medica.

## COSA FARE

- Non abbandonare **contenitori** nei quali possa raccogliersi l'acqua piovana: altrimenti, **svuotarli sul terreno** (mai nelle caditoie) e sistemarli in modo da evitare che vi si accumulino l'acqua piovana; oppure, chiuderli con una rete zanzariera o un coperchio;
- pulire e trattare i **tombini** per la raccolta delle acque piovane con prodotti ad efficacia larvicida;
- introdurre nelle **fontane** e nei **laghetti** ornamentali pesci larvivori, come i pesci rossi;
- vuotare e pulire i **sottovasi** dopo l'innaffiatura;
- curare lo stato di efficienza degli **impianti idrici** dei fabbricati, onde evitare raccolte d'acqua stagnanti;
- tenere le **aree pulite** da materiali che possano favorire il ristagno d'acqua, eliminare erbacce e sterpaglie in genere;

- stoccare i **materiali all'aperto** in maniera tale da evitare raccolte di acqua (per le attività commerciali, artigianali, industriali, cantieri);
- non lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi pieni d'acqua per più giorni.

## COME ESEGUIRE I TRATTAMENTI

### LOTTA ANTILARVALE

- I prodotti larvicidi utilizzati sono a base di Methoprene, Diflubenzuron, Pyriproxyfen sotto forma di diversi formulati commerciali;
- per le vasche ornamentali è possibile utilizzare pesci larvivori quali pesci rossi e la Gambusia.

### LOTTA CONTRO GLI INSETTI ADULTI

- Per il trattamento adulticida esterno è bene utilizzare formulati a base di piretrine naturali e piretroidi.

### IMPORTANTE

- Eseguire i trattamenti da marzo a ottobre di ogni anno;
- i trattamenti vanno eseguiti **ogni 15 giorni**;
- in caso di **pioggia** vanno ripetuti;
- ricordare che si stanno usando prodotti chimici; pertanto, vanno tenuti lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici;
- adoperare i guanti e la mascherina;
- applicare il prodotto alle dosi consigliate in etichetta.

Link utili:

<http://www.epicentro.iss.it/problemi/zanzara/zanzara.asp>

<http://www.epicentro.iss.it/problemi/zanzara/territorio.asp>